

TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E INTERPRETARIATO (LM33)

(Università degli Studi)

Insegnamento **TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO**

GenCod 05830

Docente titolare Cosimo CAPUTO

Insegnamento TEORIA DEI SEGNI E DEL LINGUAGGIO **Anno di corso** 1

Insegnamento in inglese Theory of signs and language

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-FIL/05

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento TRADUZIONE TECNICO-SCIENTIFICA E

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 9.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 54.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

In questo curriculum il corso mira a fornire allo studente una conoscenza di base dell'“oggetto linguaggio” in funzione della teoria della traduzione, consentendogli di rispondere meglio alle esigenze dell'odierna società attraverso strumenti concettuali spendibili nel campo della mediazione linguistica. Più specificamente, l'attenzione sarà rivolta alle questioni del senso che emergono nel passaggio da un sistema semiotico all'altro, della percezione dei vari aspetti della realtà, dalla città al territorio, dalla pubblicità alla moda, dai luoghi del lavoro a quelli del commercio e del tempo libero, attraverso lo sguardo semiolinguistico che vede palazzi, strade, piazze, luoghi del ristoro, la campagna, il mare come protesi estetiche e comunicative che rappresentano identità e differenze.

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza di nozioni di linguistica e di filosofia che può ripassare, integrare o adeguare utilizzando testi come: G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, Bologna, il Mulino 2002; A. Ponzio, *Il linguaggio e le lingue. Introduzione alla linguistica generale*, Milano-Udine, Mimesis, 2013; un buon manuale di Liceo per la filosofia, per es. quello di Abbagnano-Fornero.

OBIETTIVI FORMATIVI

- *Conoscenze e comprensione*

Gli studenti acquisiranno le conoscenze disciplinari di base relative ai concetti e ai metodi della teoria del linguaggio, con particolare riguardo alla nozione di struttura, a quella di segno e alle sue proprietà semantiche e pragmatiche. La caratteristica teorica dell'insegnamento è presupposto necessario al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studi: conoscendo la natura metastabile del linguaggio si agevola la comprensione e la consapevolezza di ciò che il traduttore fa anche quando opera all'interno di campi semantici specifici, come quello tecnico-scientifico, o, come nel caso di questo corso di studi, del turismo.

- *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Le conoscenze acquisite consentiranno di 1) comprendere la complessità del comunicare nei suoi aspetti verbali e non verbali e in rapporto ai contesti sociali e culturali e alla produzione di beni materiali e immateriali; 2) migliorare la capacità di riflessione metalinguistica; 3) comprendere le difficoltà dell'analisi scientifica delle lingue naturali; 4) acquisire la capacità di interpretare le informazioni con senso critico.

- *Autonomia di giudizio*

Capacità di formulare opinioni e di saper pensare in modo astratto.

- *Abilità comunicative*

Saper comunicare efficacemente tenendo conto delle situazioni e degli interlocutori; saper argomentare con chiarezza ed in modo ragionato su aspetti disciplinari rilevanti sul piano teorico e metodologico usando una terminologia appropriata.

- *Capacità di apprendimento*

In termini di capacità di apprendimento, gli studenti acquisiranno gli elementi teorici necessari e sufficienti per continuare in maniera autonoma l'approfondimento delle competenze metalinguistiche. Sapranno compiere una selezione adeguata delle risorse bibliografiche per approfondimenti tematici personali.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, in italiano, con discussione di nozioni disciplinari e di problemi trattati nelle lezioni precedenti e nei Seminari di approfondimento con docenti esterni.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

L'esame consiste nella verifica orale dell'acquisizione di un'ampia competenza nei temi svolti durante il corso e in quelli approfonditi sui testi. L'esame sarà anche volto a verificare la capacità di personalizzazione, di collegamento dei vari temi e la correttezza espositiva e terminologica

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Stringa per accedere ai programmi

https://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/cosimo.caputo

Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Orario delle lezioni: vedere orario generale e "bacheca" nella pagina personale del docente.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte saranno presentate le nozioni di base della disciplina. Il percorso didattico procederà seguendo i concetti fondamentali della teoria strutturale del linguaggio. Saranno affrontate soprattutto le nozioni essenziali della teoria linguistica del Novecento europeo attraverso i suoi principali autori: Saussure, Hjelmslev, Benveniste, Barthes, Eco, Greimas, Lotman.

Nella seconda parte verranno approfondite le nozioni di struttura e di segno attraverso la riflessione di Cassirer e Hjelmslev.

TESTI DI RIFERIMENTO

Parte istituzionale:

P. Fabbri, D. Mangano, *La competenza semiotica*, Carocci, Roma 2012, pp. 11-193, 235-242, 427-487.

T. De Mauro, *Prima lezione sul linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2002, pp. 120.

Approfondimento:

E. Cassirer, *Lo strutturalismo nella linguistica moderna*, Sossella Editore, Roma 2017, pp. 109;

L. Hjelmslev, *La stratificazione del linguaggio*, PensaMultimedia, Lecce-Brescia 2018, pp. 130.

Materiale aggiuntivo sarà indicato e reso disponibile durante le lezioni e online sulla pagina personale del docente.